



NOTE BIOGRAFICHE

CRACCO GIOVANNI, nato a Novale di Valdagno (Vicenza), il 27 Aprile 1913, chiamato alle armi nell'Aprile 1934, ha prestato servizio di leva al Rgt. Carri Armati.

Trattenuto in servizio e promosso Caporale nell'Aprile 1936, raggiungeva la Libia col II° Btg. Carri mobilitato, dove restava sino al suo collocamento in congedo avvenuto nell'Agosto del 1936.

Richiamato alle armi nel Settembre 1939, prestava servizio al 1° Rgt. Ftr. Carrista e nel 1942 partiva - via aerea - per la Tunisia, assegnato al 31° Rgt. Carristi della Divisione Corazzata «CENTAURO». Cadeva a Bordy (Tunisia) l'11 Aprile 1943.

MOTIVAZIONE DELLA MEDAGLIA D'ORO AL V. M.
" alla memoria "

Porgitore di un carro M/41, in parecchi scontri col nemico dimostrava sereno e cosciente sprezzo del pericolo, coadiuvando efficacemente il proprio capocarro. Durante un combattimento contro preponderanti forze corazzate avversarie, non esitava, per controllare ed aggiustare il tiro, a rimanere quasi costantemente con la testa fuori dello sportello di torretta. Colpito il carro una prima volta da una granata che uccideva il pilota e feriva lui stesso gravemente alle gambe, pur con la carne martoriata dal dolore, trovava la forza di respingere ogni cura del proprio capocarro e di caricare ancora per tre volte il pezzo. Colpito una seconda, terza e quarta volta alla testa, al petto e alle braccia, cercava di compiere un ultimo caricamento e si abbatteva, infine, stringendo ancora in mano le granate e rivolgendo le ultime sue parole al capocarro: « Forza, signor Tenente ». Magnifico esempio di altissime virtù militari, di sublime senso del dovere.

BORDY (Tunisia), 11 Aprile 1943